



**Vi invita all'Ascolto di DJ LUKE**

15 <sup>1</sup> Si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. <sup>2</sup> I farisei e gli scribi mormoravano: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». <sup>3</sup> Ed egli disse loro questa parabola: <sup>4</sup> «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e **va in cerca di quella perduta**, finché non la trova? <sup>5</sup> Quando l'ha trovata, se la carica sulle spalle tutto contento, <sup>6</sup> va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta. <sup>7</sup> Io vi dico: così vi sarà **gioia nel cielo** per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. <sup>8</sup> Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? <sup>9</sup> E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduta. <sup>10</sup> Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte». <sup>11</sup> Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. <sup>12</sup> Il più giovane dei due disse al padre: *Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta.* E il padre divise tra loro le sue sostanze. <sup>13</sup> Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo in modo dissoluto. <sup>14</sup> Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. <sup>15</sup> Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. <sup>16</sup> Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. <sup>17</sup> Allora rientrò in se stesso e disse: *Quanti dipendenti di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame!* <sup>18</sup> Ritornò da mio padre e gli dirò: *Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te;* <sup>19</sup> non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi dipendenti. <sup>20</sup> Si mise in cammino e ritornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide e, commosso, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. <sup>21</sup> Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. <sup>22</sup> Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. <sup>23</sup> Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, <sup>24</sup> perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. <sup>25</sup> Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; <sup>26</sup> chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto questo. <sup>27</sup> Il servo gli rispose: Tuo fratello è tornato e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. <sup>28</sup> Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre uscì e cercava di convincerlo. <sup>29</sup> Ma egli rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. <sup>30</sup> Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato i tuoi averi con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso. <sup>31</sup> Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

Sono Papà di due figli e amo entrambi infinitamente. Sono il figlio minore e sono stanco di stare nella casa di mio padre. Io voglio andarmene, voglio viaggiare, fare nuove esperienze, vedere il mondo, conoscere altra gente. Di mio padre? Mi interessano solo i suoi soldi! Sono il figlio maggiore. Mio fratello più piccolo se n'è andato e adesso dovrò fare anche il suo lavoro. Mio padre l'ha lasciato partire senza dire una parola, ma l'ho sentito piangere...come al solito, i più piccoli sono sempre i figli preferiti!

Anche se mio figlio se n'è andato, io lo amo ancora e spero che torni presto. Sono pronto a perdonarlo sempre. Spero che suo fratello capisca che voglio un bene incredibile anche a lui, ma lo sento molto lontano e ribelle. Certo è rimasto a casa, ma è come se fosse partito pure lui...

**Ho speso tutto e quando sono finiti i soldi sono spariti anche gli amici...già che amici mi sono trovato? E adesso cosa faccio? Non mi danno nemmeno il cibo dei porci! Forse dovrei tornare da mio padre...**

*Ma pensa un po'... dopo tutto quello che ha combinato mio fratello, adesso gli fanno anche la festa! Io lo prenderei a calci. Possibile che mio padre sia così ingiusto?*



- **Se tu fossi il Padre come ti saresti comportato con i due figli?**
- **In cosa si differenziano il figliol prodigo ed il Padre misericordioso?**
- **Scrivi i verbi che li caratterizzano nelle due colonne sottostanti.**

Figliol Prodigio	Padre Misericordioso

**imp3gn0** Sii misericordioso come il Padre.

↓ Rispondi alle definizioni e nella prima colonna verticale scoprirai chi era il più triste di tutti nella parabola.


- Non è falso.
- La nostra nazione.
- Marito della mucca.
- Isola toscana.
- Si tosa dalle pecore.
- Splende di notte.
- Il femore è un ....

